

L'Associazione Paideia promuove la QUATTORDICESIMA EDIZIONE della



Scuola Estiva sul Metodo e la Ricerca Sociale

con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione dell'Università di Salerno e il riconoscimento dell'Associazione Italiana di Sociologia come Scuola di alta formazione (AIS).

Superato il decennio di vita, la scuola consolida il proprio tratto caratterizzante: una formazione di alta qualità, svolta gratuitamente da docenti di alto rilievo nella comunità accademica e da docenti più giovani, nello spirito di un'educazione di ampio respiro che privilegia una relazione tra docente e discente a contatto con la natura. In virtù di questo principio ispiratore, proprio di alcune scuole filosofiche greche, l'Associazione Paideia organizza i corsi e propone quote di partecipazione molto contenute.

Da due anni l'offerta formativa della Scuola Estiva sul Metodo e la Ricerca Sociale da sempre erogata nel borgo di Terravecchia a Giffoni Valle Piana (SA), si è ampliata inaugurando la sede distaccata nel comune di Tortorella, a pochi km di distanza dal comune di Sapri (SA).

Sommario

Corsi e Modalità di svolgimento delle lezioni

Attestati e cfu

Sede dei corsi: didattica, alloggi, pasti, strutture, trasferimenti

Costi di iscrizione

Modalità di iscrizione e di pagamento

Programma culturale

Esposizione di libri

Sito e area riservata on line

Corsi e Modalità di svolgimento delle lezioni

La Scuola dura due settimane, comprese tra fine agosto e inizio settembre.

Quest'anno i corsi si svolgeranno nei seguenti periodi:

1^a settimana: 28 agosto - 1 settembre

2^a settimana: 4 settembre - 8 settembre.

In ciascuna delle due settimane vengono tenuti due corsi in alternativa.

Come per le precedenti edizioni, è possibile seguire una sola o entrambe le settimane di formazione proposte dalla scuola; chi si iscrive a due settimane ha un ovvio vantaggio economico (v. Costi di iscrizione/soggiorno) e anche quest'anno prima ci si iscrive, più si risparmia sulla quota di iscrizione. (v. Costi di iscrizione)

In tutti i corsi la didattica frontale si alternerà con esercizi da svolgere in piccoli gruppi - con l'assistenza di tutors - nelle salette attrezzate fornite di computer, software per l'analisi dati, collegamento Internet e stampante. La successiva correzione pubblica degli esercizi è comunemente giudicata la parte didatticamente più efficace dei corsi. Si precisa che ciascun corso verrà effettivamente attivato al raggiungimento di almeno dieci iscritti.

Programma dei corsi



Borgo Tortorella

Il borgo di Tortorella sorge nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, su una ripida altura che domina le meravigliose gole del torrente Bussento.

I corsi proposti sono rivolti ad allievi che intendono approfondire le proprie conoscenze sull'analisi dei dati multivariata e sui nuovi approcci alla ricerca sociale. Si propongono corsi di livello intermedio e/o avanzato che saranno strutturati in moduli di approfondimento teorico e in attività di laboratorio.

L'offerta formativa prevede due coppie di corsi in alternativa:



Prima settimana *lunedì 28 agosto - venerdì 1 settembre*

Opzione A

lunedì 28 agosto – mercoledì 30 agosto mattina

prof. Alberto MARRADI

Casuale e rappresentativo: ma che vuole dire? Realtà e finzione nelle procedure di campionamento

La prima parte del corso critica l'uso a dir poco disinvolto, non solo nei sondaggi commerciali, ma anche in quelli accademici, di due termini-feticcio: casuale e rappresentativo.

Per poter definire "casuale" un campione è necessario che tutti i membri della popolazione abbiano la stessa probabilità di entrare nel campione. Requisito impossibile da soddisfare se l'ambito è nazionale, e molto oneroso anche in ambiti più ristretti. Una descrizione, basata su 40 anni di esperienze dirette e di contatti con ditte specializzate, delle procedure da esse seguite mostra che nella pratica siamo mille miglia lontani dal poter legittimamente definire "casuale" un campione: il criterio effettivamente seguito è quello di minimizzare i costi, cioè le spese di trasferimento degli intervistatori.

Ancora peggio va col termine "rappresentativo", che nei manuali di statistica viene attribuito ai campioni che riproducono in miniatura le distribuzioni di tutte le proprietà presenti in una popolazione. Quindi un campione di mille persone intervistate per telefono dovrebbe riprodurre fedelmente una popolazione di 40 milioni di adulti.

Per poter affermare con un minimo di serietà che il proprio campione è rappresentativo si dovrebbe esibire la distribuzione di una proprietà nel campione e nella popolazione; cosa che si può fare solo una volta raccolti i dati, e che comunque le ditte si guardano bene dal fare.

mercoledì 30 agosto pomeriggio – venerdì 1 settembre pomeriggio

prof. Giovanni DI FRANCO

Un ibrido vincente: il campionamento ecologico

Obiettivo del modulo è presentare una serie di buone pratiche da seguire nel rispetto degli obiettivi cognitivi di una ricerca senza trascurare, ignorare o addirittura violentare, la teoria del campionamento così come essa si è sviluppata negli ultimi decenni. In tale prospettiva si propone di mettere al centro gli obiettivi cognitivi del ricercatore e rispetto a questi adattare, quando possibile e quando effettivamente utile, le procedure di campionamento ai criteri imposti dalla teoria statistica. In altri termini, si vuole suggerire un rovesciamento della prassi consolidata che consiste nell'adottare – troppo spesso in modo del tutto acritico – le procedure per così dire canoniche, senza che queste siano né effettivamente praticabili, né compatibili con gli obiettivi cognitivi del ricercatore.

Lecture consigliate:

Di Franco G. (2010) Il campionamento nelle scienze umane. Teoria e pratica, Milano: FrancoAngeli.

Opzione B

Prof. Felice Addeo

Cluster Analysis. Tecniche di classificazione e segmentazione nella ricerca sociale e di mercato

Il corso ha l'obiettivo di illustrare agli studenti le principali tecniche di Cluster Analysis usate nella ricerca sociale e di mercato, con riferimento specifico alle classiche tecniche gerarchiche e non gerarchiche.

Le tecniche di analisi multivariata definite con l'etichetta Cluster Analysis (o analisi dei gruppi) costituiscono un insieme ampio e variegato. L'obiettivo di queste tecniche è "assegnare i casi della matrice ad un numero ristretto di tipi o gruppi, massimizzando l'omogeneità fra i casi collocati all'interno dei gruppi e l'eterogeneità tra i casi collocati in gruppi diversi. L'omogeneità/eterogeneità viene valutata rispetto ad un certo numero di variabili usate in funzione discriminativa" (Di Franco G., 2001). In altre parole, la Cluster Analysis (o analisi dei gruppi) è una famiglia di tecniche multivariate il cui obiettivo è creare delle classificazioni (tipologie) dei casi presenti in matrice dati, a partire da un set di variabili (cardinali, categoriali e/o ordinali) scelte come criteri classificatori.

La Cluster Analysis si rivela una tecnica molto utile quando l'obiettivo di una ricerca è quello di classificare individui o enti territoriali (province, regioni, nazioni) per tentare di semplificare la lettura di realtà più complesse. La Cluster Analysis trova, infatti, ampia applicazione in discipline come la sociologia, la scienza politica (es. classificazione di collegi elettorali o tipologie di elettori) o il marketing (es. segmentazione di mercati di consumatori).

Nel corso si darà ampio risalto agli aspetti semantici ed applicativi delle tecniche di Cluster Analysis rispetto alle loro formalizzazioni matematiche e statistiche, con numerosi esempi tratti da ricerche empiriche effettivamente svolte in vari ambiti: sociologia, marketing, valutazione delle politiche pubbliche.

Il corso alternerà lezioni frontali ad esercitazioni pratiche svolte con l'ausilio di SPSS, uno dei più diffusi software statistici per l'analisi dei dati nelle scienze sociali.

Indice sintetico degli argomenti

1. La rilevanza della classificazione nella ricerca sociale
2. Introduzione alla Cluster Analysis
3. Misure di Somiglianza e di Diversità
4. Cluster Analysis con Tecniche Gerarchiche
5. Cluster Analysis con Tecniche Non Gerarchiche
6. Impostare una ricerca empirica che preveda una Cluster Analysis
7. Valutare la bontà e la stabilità di una classificazione
8. Esercizi pratici sull'applicazione delle tecniche di Cluster Analysis

Lettere consigliate:

Biorcio R. (1993) L'analisi dei gruppi, Milano: Franco Angeli.

Di Franco G. (2001) EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale, Milano: Franco Angeli.

Seconda settimana lunedì 4 settembre - venerdì 8 settembre

Opzione C

Prof. Alberto MARRADI

Come si redige un questionario evitando errori ricorrenti

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze metodologiche e gli accorgimenti necessari per la costruzione di un efficace questionario strutturato da usare nella ricerca di tipo standard. Verranno evidenziati gli errori di ogni genere sistematicamente commessi da tutti quelli (e sono tantissimi) che redigono questionari senza avere la minima esperienza di come si svolge un'intervista (di presenza o telefonica) né dei problemi che si incontrano nell'analizzare i dati raccolti.

In altre parole: i cattivi questionari sono tutti figli della parcellizzazione del lavoro nel gruppo di ricerca.

Come sempre nella scuola, le esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, e le successive correzioni, serviranno a fissare bene nella mente gli errori da evitare e le buone pratiche da riprodurre quando vi toccherà redigere un questionario dopo la scuola.

Indice sintetico degli argomenti

Introduzione: a caccia di errori in alcuni questionari. Vediamo chi ne pesca di più.

Segue il corso vero e proprio:

1. Errori strutturali a livello di vettore e di intera matrice
2. Errori tecnici (numero eccessivo di domande, di alternative, sequenza errata, etc.)
3. Difetti semantici
4. Errori grafici
5. Difetti nel rapporto con l'intervistato
6. Errori specifici dei questionari telefonici

Lecture consigliate:

Fideli R. e Marradi A. (1996) L'intervista in Enciclopedia delle Scienze Sociali, vol. V. pp.71-82, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana. Scaricabile in rtf o pdf da http://www.me-teor.it/oper_marradi_ital.html

Marradi A. (1990) Fedeltà di un dato, affidabilità di una definizione operativa, in "Rassegna Italiana di Sociologia", XXXI, 1, pp. 55-96. Scaricabile in rtf o pdf da http://www.me-teor.it/oper_marradi_ital.html

Pitrone M.C. (2009) Domande e risposte. Lo studio dell'opinione pubblica nella ricerca sociale. Milano, Angeli, n. 19 della collana Metodologia delle scienze umane.

Opzione D

Prof. Claudio BEZZI

Prof. Giovanni DI FRANCO

La valutazione in situazioni complesse. Strumenti e soluzioni

Il corso vuole proporre un percorso organico di riflessione metodologica per la valutazione in casi complessi dove, per esempio, sia particolarmente difficile procurarsi dati, dove l'oggetto stesso da porre al centro dell'analisi sia opaco, in contesti multi-attore e via dicendo. Si è scelto di esplorare un particolare disegno di ricerca capace di valorizzare questi casi, a partire da un'analisi epistemologica, passando poi a quella metodologica, delle tecniche e della loro analisi statistica. Nello specifico si affronterà in particolare una tecnica innovativa chiamata Scala di Distanza Valoriale. Al corso parteciperanno esponenti di alcuni gruppi di ricerca valutativa, che stanno utilizzando i medesimi strumenti, che potranno confrontarsi e proporre la loro esperienza diretta.

Indice sintetico degli argomenti

1. Introduzione alla complessità valutativa
2. Il metodo di ricerca sociale e valutativa come linguaggio, e il linguaggio come metodo;
3. Casi pratici e proposte empiriche: la Scala di Distanza Valoriale;
4. L'elaborazione della Scala e degli strumenti di indagine in casi complessi.

Lecture consigliate (Titolo e Link):

Il metodo siamo noi

<http://sociologicamente.it/il-metodo-siamo-noi/>

Perché la valutazione è migliore se è partecipata

<https://bezzicante.files.wordpress.com/2014/06/perchc3a9-la-valutazione-c3a8-migliore-se-c3a8-partecipata.pdf>

Tutto quello che è decidibile è sempre valutabile? Dipende...

<https://bezzicante.files.wordpress.com/2017/05/tutto-quello-che-c3a8-decidibile-c3a8-s-empre-valutabile.pdf>

Appunti generali preliminari di valutazione della comunicazione pubblica

<https://bezzicante.files.wordpress.com/2014/06/appunti-generalipreliminari-di-valutazione-della-comunicazione-pubblica.pdf>

L'efficacia situazionale

https://bezzicante.files.wordpress.com/2014/06/l_efficacia-situazionale-ver-blog.pdf

Attestati e cfu

Per ciascun modulo settimanale, il venerdì pomeriggio, dalle 18.00 alle 19.00, è previsto un breve esercizio individuale sui temi del corso frequentato per gli studenti che intendono ricevere un attestato con valutazione (in trentesimi). Il test finale riguarderà problemi analoghi a quelli affrontati durante il corso. Gli esercizi saranno preparati e corretti dai docenti di ciascun corso. Gli attestati con la valutazione verranno distribuiti il sabato mattina.

Chi non intende sottoporsi alla valutazione riceverà un semplice attestato di partecipazione, distribuito il sabato mattina.

**Gli attestati di entrambi i tipi (con e senza valutazione) sono rilasciati dal Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione dell'Università di Salerno e dall'Associazione Paideia. Molti docenti universitari soci di Paideia possono riconoscere dei vantaggi in termini di cfu e/o di programmi di esame a chi presenta l'attestato dell'esame finale di una delle sue settimane del corso. I professori soci di Paideia ai quali potete chiedere preliminarmente sono:*

Renato GRIMALDI di Torino, Mauro PALUMBO e Paolo PARRA SAIANI di Genova, Rita BICHI di Milano Cattolica, Antonio Maria CHIESI e Alberto VERGANI di Milano Statale, Paola DI NICOLA e Domenico SECONDULFO di Verona, Daniele NIGRIS di Padova, Giovanni DELLI ZOTTI di Trieste, Piergiorgio CORBETTA, Gian Carlo GASPERONI e Michele SAPIGNOLI di Bologna, Gabriella FAZZI, Giovanni DI FRANCO, Gianni LOSITO, Claudia MARIOTTI, Fabrizio MARTIRE, Paolo MONTESPE-RELLI, M. Concetta PITRONE, Stefano SCARCELLA e Nicoletta STAME di Roma, Eide SPEDICATO e Lucia GENOVESE di Chieti, Felice ADDEO, Paolo DIANA, Massimo PENDENZA e Stefania LEONE di Salerno, Rita PAVSIC e Graziella PRIULLA di Catania.

Sede dei corsi: didattica, alloggi, pasti, strutture e servizi, trasferimenti

Didattica

I corsi della Scuola si tengono presso il palazzo baronale dei Conti Carafa, risalente al XVI sec., nel cuore del Borgo.

Il Centro didattico di Tortorella consta di:

- 1 aula magna (100 posti)
- 1 aula più piccola (circa 40 posti)
- 1 laboratorio informatico per le esercitazioni di gruppo, dotato di PC con software per l'analisi dati
- 1 sala multimediale con dispositivi informatici per diversamente abili (6 postazioni informatiche e 30 posti a sedere) presso la Biblioteca Comunale

Alloggi

Il borgo ospita numerosi bed & breakfast e case vacanze dotati di tutti i comfort e a prezzi accessibili. Per prenotare un posto letto in una delle dimore è necessario contattare autonomamente le strutture ospitanti. Sul sito **www.paideiascuoleestive.it** è possibile scaricare il PDF per consultare la lista completa degli alloggi, visualizzare le foto, conoscere i prezzi, le modalità di prenotazione e di pagamento.

Pasti

Per i pasti si può scegliere tra i servizi offerti da alcuni Bed & breakfast, ristoranti, pizzerie e bar del paese di Tortorella

Strutture e servizi

Il comune di Tortorella mette a disposizione dei partecipanti alla scuola:

- piscina;
- campo da tennis;
- campo da calcetto.

L'uso di tali strutture sarà completamente gratuito per gli iscritti.

Per chi vorrà verranno organizzati corsi di tennis, individuali o di gruppo, con istruttori F.I.T.

Trasferimenti da/per Tortorella

Il Comune di Tortorella mette a disposizione dei partecipanti una navetta continua Sapri-Tortorella:

- all'inizio della settimana, lunedì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00
- alla fine della settimana, sabato, dalle ore 14.00 alle ore 20.00.

Costi di iscrizione



Borgo Tortorella

Formula residenziale presso il Borgo:

Quota iscrizione per una settimana

entro il 15 luglio
60,00 €

dopo il 15 luglio
90,00 €

Quota iscrizione per due settimane

entro il 15 luglio
90,00 €

dopo il 15 luglio
120,00 €

La quota di iscrizione andrà all'associazione Paideia a copertura delle spese di viaggio e soggiorno dei docenti e dei membri dello staff della scuola, che prestano tutti la loro opera gratuitamente. Tutti i partecipanti sono coperti da un'assicurazione.

N.B. Per iscriversi ad uno dei corsi è necessario compilare il modulo di iscrizione indicato alla voce "iscriviti ai corsi" nel menù in alto a destra del sito www.paideiascuoleestive.it ed effettuare il pagamento tramite bonifico bancario.

Per la promozione farà fede la data indicata sul versamento.

Modalità di iscrizione e di pagamento

Per **isciversi** ad uno o più corsi è NECESSARIO compilare il modulo di iscrizione indicato alla voce "iscriviti ai corsi" nel menù in alto a destra del sito www.paideiascuoleestive.it

È possibile finalizzare l'iscrizione ai corsi effettuando il pagamento tramite **Bonifico Bancario**.

Si indicano di seguito i riferimenti dei conti cui intestare il relativo bonifico:

• **quota di iscrizione ai corsi da versare all'Associazione Paideia:**

bonifico bancario intestato alla "Associazione Paideia" il cui codice Iban è: IT 02 1 02008 05172 000400817517 (Agenzia Piave della Banca Unicredit, Roma, via Piave, 88).

Programma culturale

Ogni anno il Comune di Tortorella organizza un ricco programma dedicato agli ospiti della Scuola: feste di piazza, presentazioni di libri, escursioni presso luoghi di interesse storico o naturalistico e altro ancora.

Nei prossimi mesi sarà possibile scaricare il Programma 2017 direttamente sul sito

www.paideiascuoleestive.it

Esposizioni di libri

Durante le pause dei corsi i partecipanti potranno accedere a un'esposizione dei libri delle case editrici Franco Angeli e Bonanno (soci sostenitori dell'Associazione Paideia), che vendono a condizioni vantaggiose libri su temi in genere collegati ai corsi. Le esposizioni sono collocate nella sala antistante l'aula principale.

Sito e area riservata on line

Anche quest'anno è attivo il sito **www.paideiascuoleestive.it**.

Oltre all'automatizzazione delle modalità di iscrizione, agli iscritti è offerta la possibilità di fruire di materiali didattici e risorse digitali disponibili nell'area riservata del sito (dispense, allegati, slides, links utili ed altri contenuti speciali), che resteranno consultabili fino alla successiva edizione della Scuola. L'accesso all'area riservata viene attivato con l'invio delle credenziali all'e-mail fornita dall'iscritto nel modulo di iscrizione on-line.

Prof. Alberto Marradi